

**Hai cercato:**tipo di selezione: assegnazione alloggi [Torna indietro](#)**Assegnazione alloggi collettivi - Casa circondariale -
VENEZIA S.M. MAGGIORE - 11 agosto 2023 - Scheda di
sintesi****TERMINE** presentazione delle domande : **15 settembre 2023**

Pubblicazione del 18 agosto 2023

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
Direzione Casa Circondariale Venezia "S.M. Maggiore"
Coordinamento Locale Alloggi Demaniali di Servizio**BANDO INTEGRATIVO PER SOPRAVVENUTE E STRAORDINARIE ESIGENZE
ALLOGGIATIVE - N. 7 DELL'11 AGOSTO 2023 PER LA CONCESSIONE A TITOLO
ONEROSO DI N. 19 ALLOGGI COLLETTIVI DI SERVIZIO DI CUI ALL'ART. 12 C. 3 DEL
D.P.R. 314/2006 PRESSO IL COMPENDIO IMMOBILIARE DELLA CASA
CIRCONDARIALE DI VENEZIA SANTA MARIA MAGGIORE.****La Direzione della Casa Circondariale di Venezia S.M. Maggiore**

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 15 novembre 2006, n. 314
Regolamento per la disciplina dell'assegnazione e della gestione degli alloggi di
servizio per il Personale dell'Amministrazione Penitenziaria (G. U. 37 del 14
febbraio 2007);

Visto il P.D.G. 1569 dell'11 marzo 2014;

Viste le Direttive Esplicative Gestione Alloggi Demaniali di Servizio di cui al D.P.R.
314/06 trasmesse con nota n. GDAP 0076157 del 03/03/2017.

Visto il bando n. 6 del 31 maggio 2023;

Vista la nota DAP – Direzione Generale del Personale n. 0294065.U dd 21.7.2023
relativa all'assegnazione in prima nomina di diciotto Agenti del Corpo di Polizia
Penitenziaria del 181° corso;

Vista la nota DAP – Direzione Generale del Personale n. 0291314.U dd. 19.7.2023
relativa all'assegnazione, a seguito di mobilità a domanda da interpello ordinario
anno 2022, di cinque unità di Polizia Penitenziaria;

Considerato che a seguito delle già menzionate assegnazioni risultano disponibili
presso gli Alloggi Collettivi di Servizio meno posti rispetto alle nuove necessità;

PUBBLICA

Il presente bando per l'assegnazione, a titolo oneroso, di n. 9 unità abitative in
alloggi collettivi di servizio temporanei di cui all'art. 12 c. 3 siti presso il compendio
immobiliare della Casa Circondariale di Santa Maria Maggiore, di seguito descritti:

- stanza tripla con bagno n. **10** – 3 posti letto disponibili – superficie di mq. 26,16 – composta da 3 letti, 3 armadi a 2 ante, 3 comodini, 1 tavolo, 3 sedie, 1 frigorifero – importo oneri accessori **€ 58,19** senza servizio di pulizie;
- stanza tripla con bagno n. **11** – 1 posto letto disponibile – superficie di mq. 24,16 – composta da composta da 3 letti, 3 armadi a 2 ante, 3 comodini, 3 tavoli, 3 sedie, 1 frigorifero – importo oneri accessori **€ 54,98** senza servizio di pulizie;
- stanza quadrupla con bagno n. **14** – 2 posti letto disponibili – superficie di mq. 38,32 – composta da 4 letti, 4 armadi a 2 ante, 4 comodini, 2 tavoli, 5 sedie, 1 frigorifero – importo oneri accessori **€ 77,72** senza servizio di pulizie;
- stanza tripla con bagno n. **15** – 3 posti letto disponibili – superficie di mq. 28,60 – composta 3 letti a 2 ante, 3 armadi a 2 ante, 3 comodini, 4 sedie, 1 frigorifero – importo oneri accessori **€ 62,11** senza servizio di pulizie;



- stanza tripla con bagno n. **22** – 3 posti letto disponibili – superficie di mq. 29,83 – composta da 3 letti, 5 armadi a 2 ante, 3 comodini, 1 tavolo, 3 sedie, 1 frigorifero – importo oneri accessori € **64,08** senza servizio di pulizie;
- stanza tripla con bagno n. **23** – 3 posti letto disponibili – superficie di mq. 23,41 – composta da 3 letti, 4 armadi a 2 ante, 3 comodini, 2 sedie, 1 frigorifero, 1 televisore – importo oneri accessori € **53,77** senza servizio di pulizie;
- stanza tripla con bagno n. **28** – 1 posto letto disponibile – superficie di mq. 29,47 – composta da 3 letti, 3 armadi, 3 comodini, 1 tavolo, 3 sedie, 1 frigorifero – importo oneri accessori € **63,50** senza servizio di pulizie.

L'importo degli oneri accessori è calcolato sui mq. dell'unità abitativa, la somma dovuta sarà ripartita in base al numero degli occupanti. (esempio se gli occupanti saranno quattro l'importo verrà ripartito per quattro, se, invece, l'occupante sarà una sola persona l'importo dovrà essere corrisposto interamente da quest'ultima).

Il bando è rivolto a tutto il personale del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria in servizio presso la sede in cui sono ubicati gli alloggi. Gli alloggi non utilizzati potranno essere posti a bando allargato a tutti i dipendenti dell'Amministrazione Penitenziaria in servizio presso una struttura penitenziaria dello stesso Comune ove insistano tali alloggi, utilizzando i criteri sopra indicati.

Verrà, comunque, data priorità nell'assegnazione al personale in servizio presso questo Istituto.

Condicio sine qua non per la presentazione delle istanze è che il richiedente o altra persona stabilmente convivente con il richiedente non siano titolari di un diritto di piena proprietà, ovvero assegnatari in cooperativa o concessionari di un alloggio a canone agevolato da parte di Enti di diritto pubblico o privato o da parte di Amministrazioni pubbliche, fermo restando che le già menzionate unità immobiliari non siano ubicate in comuni limitrofi, distanti almeno **30 Km. dalla sede di servizio.**

Punto 1. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE UNITÀ IMMOBILIARI DISPONIBILI:

L'Amministrazione terrà presente i seguenti criteri di attribuzione:

- MAGGIORE DISTANZA CHILOMETRICA DALLA SEDE DI SERVIZIO ALLA PROPRIA RESIDENZA:**
da un minimo di 30 km. a 50 km. punti 10
oltre i 50 Km e fino a 100 Km. punti 15
oltre i 100 Km. punti 20
- ANZIANITÀ COMPLESSIVA DI SERVIZIO:**
per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi punti 0.25
- ANZIANITÀ DI SEDE:**
per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi punti 0.25

Nel caso in cui le richieste siano superiori al numero degli alloggi collettivi di servizio disponibili, verrà data priorità al dipendente in possesso di un provvedimento dell'autorità giudiziaria di separazione/divorzio, dal quale si evinca che l'unico immobile di proprietà o fruizione a vario titolo del medesimo non sia né nella disponibilità, né nel godimento effettivo ed esclusivo del richiedente.

La durata dell'assegnazione temporanea di un alloggio collettivo di servizio non può essere superiore ad un anno. Alla scadenza della concessione, **il titolare può partecipare a nuovo bando per l'assegnazione degli alloggi collettivi di servizio art. 12 c.3 del D.P.R. 314/2006 per un massimo di quattro (4) volte, così come previsto dal punto terzo delle Direttive Esplicative trasmesse dal DAP – Direzione Generale del Personale e delle Risorse con nota n. 0076157 dd. 3.3.2017 e potrà essere interpellato soltanto se alla fine delle assegnazioni dei posti letto risulteranno posti disponibili.**

È data facoltà al concessionario di rinunciare alla concessione, in qualsiasi momento prima della scadenza della concessione.

Punto 2. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda per l'assegnazione dell'unità immobiliare in oggetto, redatta in carta semplice, con l'utilizzo esclusivo dello schema allegato, dovrà essere presentata alla segreteria della Direzione che affigge il bando entro il termine perentorio di 30 (TRENTA) giorni, decorrente dalla data di affissione dello stesso in bacheca. Qualora tale termine coincida con un giorno festivo, la scadenza di esso verrà protratta al primo giorno non festivo immediatamente successivo.

L'Amministrazione si riserva di richiedere al momento dell'assegnazione la documentazione in originale o copia autenticata – utile ai fini dell'attribuzione del punteggio.

Farà fede al fine dell'accettazione della domanda, entro i termini previsti, il timbro posto dalla Direzione di appartenenza.



- a. Copia della sentenza di separazione o di divorzio;
- b. Attestato di anzianità complessiva di servizio rilasciata dalla Direzione dell'Istituto o servizio presso il quale è in forza;
- c. Attestato di anzianità di sede rilasciato dalla Direzione dell'Istituto o servizio presso il quale si è in forza.

PUNTO 3. CAUSE DI ESCLUSIONE

Pena l'esclusione dall'assegnazione, il partecipante deve dichiarare che egli stesso, o altra persona stabilmente convivente non è titolare di un diritto di piena proprietà, ovvero assegnatari in cooperativa o concessionari di un alloggio a canone agevolato da parte di Enti di diritto pubblico o privato o da parte di Amministrazioni pubbliche, fermo restando che le già menzionate unità immobiliari non siano ubicate in comuni limitrofi, distanti almeno 30 Km. dalla sede di servizio.

Sono esclusi dall'assegnazione di qualsiasi tipologia di alloggi di servizio i dipendenti che non svolgano un servizio effettivo per questa Amministrazione, ovvero:

- Coloro che sono posti in aspettativa o in distacco a vario titolo, fatta eccezione per i casi di documentati e gravi motivi personali o riferiti a familiari conviventi;
- Coloro che sono in posizione di comando presso altre amministrazioni o cessati dal servizio per vari motivi.

Sono esclusi, altresì, coloro che sono assegnatari di altri alloggi di servizio dell'Amministrazione penitenziaria in altre sedi.

Non saranno dichiarati assegnatari, ancorché utilmente collocati in graduatoria, coloro i quali abbiano reso dichiarazioni non veritiere.

Si rammenta che qualora dovesse risultare che l'assegnazione o l'inserimento in graduatoria dell'aspirante assegnatario è stato conseguito sulla base delle dichiarazioni non veritiere o di falsa documentazione si procederà, nei confronti dell'assegnatario, alla revoca dell'assegnazione fatte salve le eventuali conseguenze di natura civile, penale ed amministrativa.

Punto 4. DECADENZA DALLA CONCESSIONE

Si decade dalla concessione degli alloggi collettivi di servizio nei seguenti casi:

- Trasferimento ad altra sede di servizio collocata in altro Comune;
- Qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 9, comma 6, lett. a), b), c) e d) del Regolamento e si verifichino le ipotesi di cui al precedente punto 3 (in particolare per quanto riguarda le aspettative o distacchi a qualsiasi titolo la decadenza è operativa dopo 6 mesi dalla data del provvedimento, salvo l'ipotesi per i casi documentati e gravi motivi personali o riferiti a familiari conviventi).

Punto 5. REVOCA DELLA CONCESSIONE

L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con atto motivato e con preavviso di almeno 60 giorni, la revoca della concessione dell'alloggio per ragioni di interesse pubblico.

Una volta pervenuta l'istanza sarà redatta apposita graduatoria e verranno assegnati gli alloggi dando la possibilità di scelta della tipologia (singolo o postazione letto) in base al posizionamento in graduatoria (il primo sceglierà tra tutti gli alloggi, il secondo tra tutti tranne quello assegnato e così via).

L'importo degli oneri accessori dovuti per l'occupazione degli alloggi è stato determinato in osservanza del P.D.G. n. 1569 del 11.03.2014 – della ex Direzione Generale delle Risorse Materiali, dei Beni e Servizi - (linee guida applicative par. II lettera a) e sarà aggiornato ogni anno in misura pari al 75% (settantacinque per cento) della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatesi nell'anno precedente.

Il pagamento del suddetto importo avverrà solo tramite trattenuta sullo stipendio (Codice MEF 059)

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando, si rimanda alla normativa di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 314 del 15 novembre 2006, al P.D.G. 1569 dell'11 marzo 2014, nonché alle direttive esplicative alloggi demaniali di servizio di cui alla nota GDAP 0076157 del 03/03/2017.

Venezia, 11 agosto 2023

Il Direttore
Mannarella

Allegati: [ISTANZA DI PARTECIPAZIONE](#) (pdf, 230 Kb)



Ministero della Giustizia

Via Arenula, 70 - 00186 Roma Tel. +39 06
68851

Call center
Numero 848 800 110

Segnalazioni sui contenuti:
e-mail redazione@giustizia.it
Segnalazioni sul malfunzionamento del sito:
e-mail webmaster@giustizia.it

Indirizzi di posta elettronica certificata degli
uffici del Ministero e degli uffici e delle
strutture dell'amministrazione decentrata
della giustizia.

[Accessibilità](#) [Intranet](#) [BCG](#) [Call Center](#) [Note legali](#) [Privacy policy](#) [Mappa del sito](#)

